

Paolo Dorigo, militante comunista prigioniero m-l-m 28-11-2004 - 7-5-2005

**Sulla *bontà* dell'informazione
“o meglio: sulla *bontà dell'informazione* nella società imperialista”**

leggere:

Studio di "Guerre & pace "(novembre 1997, n.44) "*Il falso nell'informazione*"

**Libro di Tonello, *La nuova macchina dell'informazione*, Feltrinelli coll.Interzone, 1999,
demistificazione sulla guerra del Golfo e l'informazione (Fabrizio Tonello ex
militante dell'autonomia di Padova torturato nel 1982, caso denunciato
pubblicamente all'epoca, anche dall' *espresso*, poi scarcerato, compagno e
intellettuale onesto, scrive sul *manifesto*)**

**Libro di Baldelli, *Informazione e controinformazione*, Gabriele Mazzotta editore, 1972
Libro di Silji *BR-Stato*, Vallecchi,**

[...]

Evidenziare come verità e manipolazione delle notizie e omissioni e falsità e cambiamenti di peso nelle notizie facenti parte di un sistema complesso, sono tutte insite nello scontro sociale conseguenza naturale ed inevitabile del processo produttivo di sfruttamento (estrazione di plusvalore).

Per cui sono i rapporti sociali in ultima istanza a determinare le notizie e non le notizie a determinare i rapporti sociali.

Questo cosa comporta ? Comporta la necessità per i padroni di governare le notizie, la cultura, le opinioni, i giudizi delle masse e delle collettività sociali.

Di controllare lo sviluppo delle opinioni stesse e *non solo* di controllare le masse. Di qui la differenza di impostazione tra i marxisti-leninisti-maoisti e gli operaisti, focaultiani (con tutto il rispetto), idealisti di varia natura borghesi di destra compresi.

[...]

DOPO, e solo dopo, da noi, viene McLuhan, la *counterinsurgency*, il silenziare le notizie dopo la sconfitta della borghesia del vedersi pubblicati 9 comunicati in 2 mesi nel '78 scritti dall'allora avanguardia rivoluzionaria CONCRETA E REALE del proletariato del nostro paese (tant'è che c'è il falso comunicato del lago della Duchessa in cui si muovono i servizi deviati per la prima volta pubblicamente contro la

guerriglia operaia).

In tutti gli anni a venire, dal caso 7 aprile alla coppia di ex militanti ospiti presso la casa di un agente dei servizi, dal "pentimento" preparato a tavolino di p.peci, sino alle torture e violenze di ogni genere inflitte ai compagni arrestati nel gennaio-febbraio 1982, dalla operazione pilotata della "dissociazione" allo stesso termine degli "anni di piombo", con il film della Von Trotta a drammatizzare e rendere il senso della distanza tra persone di sinistra e non della collocazione rivoluzionaria della militanza, anche esistenziale e complessivamente intesa, dei compagni della RAF che all'epoca per primi in Europa avevano compreso il nesso tra lotta di classe ed ant imperialismo pur non riuscendo a radicarsi nella classe operaia come all'epoca seppero fare le BR, fino alle divisioni a catena degli anni '80 ed alla desolidarizzazione carceraria ed alle torture bianche quasi sempre taciute dietro le motivazioni del "compagno che sta male"; tutto questo mentre la "società" imparava solo a conoscere gli scandali più noti, mentre i media gli "insegnavano" l'oblio della memoria.

Per arrivare alla infamia della propaganda di guerra, 1991 Iraq, 1993 Somalia, 1995 Bosnia, 1999 Jugoslavia, e ancora Iraq, ecc. ecc,

IL SONNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI

Il capitale non può sopravvivere senza ipnotizzare le masse